



UNIRELAB S.R.L. Unipersonale

Via Quintino Sella, 42 - 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345,00 i.v.

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo*

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO - RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VERBALE DI ASSEMBLEA del 30.04.2019

UNIRELAB S.R.L. Unipersonale

Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 - CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo***RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018**

Sig. Socio,

la “Unirelab S.r.l.” opera principalmente nel settore medico veterinario e farmaceutico, in particolar modo sul controllo delle sostanze proibite e sulla identificazione di molecole e sostanze bioattive con i laboratori di Tossicologia Forense Veterinaria e Tossicologia Forense Umana e sulla identificazione di parentela con il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria al fine di “...assicurare il controllo pubblico dei concorsi e delle manifestazioni ippiche...” (art. 23-quater, comma 9 bis, del D.L. 16.07.2012, n. 95, convertito in L. 07.08.2012, n. 135).

La Società opera, inoltre, con collaborazioni tecnico-scientifiche per Enti pubblici e privati collocandosi in un’area di alta specializzazione per il settore animale e per la diagnostica di laboratorio.

La Società è soggetta alla “direzione ed al coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo” ed alla “disciplina relativa all’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*” (D.M. MIPAAFT n. 1351 del 31.01.2018).

L’esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo di euro 151.886, al netto delle imposte di euro 104.908.

I Ricavi delle prestazioni sono passati dai 4.024.668 del 2017 ai 3.836.317 del 2018, evidenziando una riduzione pari al 4,68% (-188.351 euro).

La tabella seguente evidenzia l’andamento dei ricavi delle differenti categorie di attività svolte dalla Società nel 2018 e nel 2017, rispettivamente:

	2018	2017	variaz. %
Tossicologia Forense Veterinaria - MIPAAFT	3.166.286	3.450.650	-8,24
Tossicologia Forense Umana – MIPAAFT	254.490	297.585	-14,48
Genetica Forense Veterinaria - MIPAAFT	258.612	130.297	98,48
Studi di farmacologia- MIPAAFT	16.000	17.000	-5,88
Prestazioni e servizi vari	140.929	129.136	9,13
TOTALE PRESTAZIONI	3.836.317	4.024.668	- 4,68

Ai sensi del comma 3, dell’art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, e dell’art. 4, c. 6, dello Statuto sociale, si dà atto che i ricavi per prestazioni erogate nel 2018 al committente/socio MIPAAFT, pari ad euro 3.695.388, rappresentano il 96,33% del totale di euro 3.836.317.

La Società ha operato nei confronti del Socio, il MIPAAFT, in regime di **affidamento diretto**, di cui al “Contratto di Servizi” (prot. n. 1062 del 30.03.2016) con durata dal 01.04.2016 al 31.12.2018 per l’importo complessivo annuo di euro 4.500.000 comprensivo di IVA.

Tale contratto è stato rinnovato tra le parti per il quinquennio 2019-2023 (decreto attualmente approvato dal MIPAAFT ed in corso di registrazione/approvazione dalla Corte dei Conti) per l’importo complessivo annuo di euro 5.100.000 comprensivo di IVA.

Alla luce della normativa vigente ed in particolare delle disposizioni vigenti delle società “partecipate”, come stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo e “Unirelab S.r.l.” (Unirelab Prot. uscita del 30/03/2016 numero 01062-2016), all’art. 5 e del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018 – Direttiva sulla “Disciplina relativa all’esercizio del controllo analogo sulle società in house Unirelab” si riporta una sintesi delle attività svolte da Unirelab nel 2018.

Unirelab ha generato nell’anno 2018 una riduzione dei “costi operativi”, rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, pari al 1,47% (-49.689 euro), per un importo totale pari ad euro 3.320.245.

COSTI OPERATIVI 2018/2017			
	2018	2017	Differenza di periodo
Acquisti di merce	547.856	541.130	6.726
Acquisti di servizi	1.009.688	1.089.809	-80.121
Godimento beni di terzi	37.300	9.957	27.343
Oneri diversi di gestione	69.525	48.056	21.469
Variazione di rimanenze di materie prime	23.487	-19.189	42.676
Salari, stipendi e contributi	1.543.867	1.611.913	-68.046
Accantonamento al TFR	88.522	88.258	264
TOTALE	3.320.245	3.369.934	-49.689

La Società ha ben bilanciato la riduzione dei ricavi delle prestazioni rispetto all’anno 2017 pari ad euro 188.351 contenendo al massimo i costi operativi del 2018, da imputarsi, in primis, alla voce Acquisti di servizi.

Si registra un miglioramento in termini di razionalizzazione delle procedure di gestione di magazzino che ha generato una giacenza dei beni acquistati presenti al 31.12.2018.

In relazione alle disposizioni normative in continua evoluzione e pertanto alle procedure di adeguamento della Società, i principali atti amministrativi posti in essere dall’Amministrazione Unirelab dopo l’approvazione del Bilancio al 31.12.2017, sono stati pubblicati sul sito aziendale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Si evidenzia che anche nell’anno 2018 in relazione al “Contratto di Servizi” (prot. n. 1062 del 30.03.2016) in scadenza al 31.12.2018, il Mipaaft usufruisce con Unirelab dei servizi che anche per il 2018 sono stati ulteriormente potenziati nel solco della innovazione tecnologica dando continuità all’aggiornamento con specifici acquisti di strumentazioni innovative più performanti e tali da continuare ad elevare la soglia di precisione ed accuratezza. In tale contesto si è puntato anche nel 2018 a dare riscontro in termini di efficienza del laboratorio di Settimo Milanese e di contro il sistema delle analisi per il controllo antidoping mantenendo elevati gli standard internazionali stabiliti nelle riunioni internazionali dell’EHLSC e dell’AORC tenutesi nel 2018, collaborando con i partners internazionali ricevendone apprezzamento e riconoscimento per le procedure analitiche messe a punto anche nella ricerca delle sostanze dopanti. Unirelab ha operato confermando anche per il 2018 le priorità dettate dalle procedure certificate inerenti il sistema qualità con i relativi accreditamenti delle

aree di laboratorio ACCREDIA qualificando le attività e consolidando i flussi informativi. Unirelab nel rispetto del Contratto di servizi ha ottemperato a quanto previsto condividendo con il Mipaft anche la definizione di programmi di ricerca, ulteriore area di specializzazione di Unirelab attivando studi e ricerche nel settore in collaborazione con enti pubblici di ricerca. In relazione alla esecuzione delle analisi antidoping su campioni biologici prelevati su mirate tipologie di sostanze dopanti (prelievi in allenamento), Unirelab ha prodotto un miglioramento delle procedure qualitative di analisi ed ha proceduto anche nella gestione e nell'invio presso altri laboratori di campioni (controanalisi) risultati positivi in prima analisi. Queste ulteriori attività sono rese possibili grazie alla stretta e proficua collaborazione di Unirelab con la Direzione Generale per l'Ippica del Mipaft ed alla organizzazione del personale e delle aree realizzata nel corso della attuale amministrazione.

In relazione all'area di Settimo Milanese concessa con Decreto di approvazione – prot. 3687 del 19.11.15, in comodato d'uso del Comprensorio di Settimo Milanese per 15 anni, dal 30.9.2015 al 29.9.2030 a favore di Unirelab, si è proceduto anche nel corso del 2018 alla manutenzione ordinaria tenuto conto che quella straordinaria ha rappresentato un impegno economicamente significativo. Si è proceduto con il monitoraggio dell'area di Settimo Milanese e con la messa in sicurezza del comprensorio pertanto d'obbligo per la stessa area “in primis” con un piano di controllo dell'amianto presente, sempre monitorato da Unirelab con dossier di valutazione del rischio. Anche nel corso del 2018, Unirelab ha mantenuto l'impegno per la risoluzione della problematica legata all'amianto che interessa i box cavalli non utilizzati da Unirelab ed anche alcune strutture anche queste mai utilizzate da Unirelab, grazie anche ad un dossier valutativo che ha registrato il grado di dispersione delle particelle di amianto. Unirelab ha posto particolare attenzione all'area di Settimo Milanese e nell'ambito della valutazione del rischio amianto per i lavoratori dipendenti del laboratorio, sono stati effettuati i campionamenti periodici dell'aria nei posti di lavoro e della terra in prossimità delle sorgenti di rischio (costituite principalmente dalle tettoie dei box cavalli). A seguito del campionamento effettuato e trasmesso al Mipaft, è emersa la sostanziale assenza di fibre d'amianto in tutti i campioni prelevati. Unirelab ha rappresentato al Socio di promuovere incontri con il Demanio al fine di dare riscontro sulla attuale situazione dell'area di Settimo, disponendo di documentazione tecnica da sottoporre alla valutazione del Demanio. In merito risultano accantonate già nell'annualità 2017 risorse economiche dove si ritiene che anche quota del risultato positivo dell'esercizio 2018, prodotto da Unirelab, rappresenti risorsa economica pronta da impiegare per procedere, con la bonifica dell'area tenuto conto del pronunciamento del Comitato del Controllo Analogico. Nell'ambito delle iniziative poste all'attenzione del Comitato del Controllo analogo rientrano anche gli interventi necessari riguardanti la struttura dove insistono i laboratori, risultati limitati negli spazi operativi e necessari di ampliamento, in merito si è proposto al Comitato del Controllo analogo del Mipaft, tenuto conto degli investimenti da eseguirsi di natura strutturale, di allungare la durata del Contratto di Servizi da triennale ad almeno quinquennale in atto in scadenza 31.12.2018, per il periodo 2019-2023 al fine di giustificare gli investimenti realizzabili in strumentazioni ed in altra area da ristrutturare per realizzare un laboratorio che permetta di ulteriormente migliorare le performance di Unirelab, e pertanto risorse economiche derivanti dal risultato positivo di bilancio si è proposto che vengano investite nell'efficientamento delle 3 Aree rispettivamente Tossicologia Forense Veterinaria, Tossicologia Forense Umana e Genetica Forense Veterinaria. Anche nel 2018 è stata evidenziata a Settimo Milanese, la necessità di intervenire sui servizi generali in maniera radicale, con interventi risolutivi per ridurre le criticità registrate relativamente alla climatizzazione ed ai servizi di energia e calore (cabina energetica), anche in questo caso si rappresenta al Mipaft un intervento necessario nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, come peraltro segnalato dal personale operante a Settimo Milanese. Tali interventi risultano necessari tenuto conto che la struttura non ha mai usufruito di specifici e risolutivi interventi. Anche in questo caso si segnala che le economie di scala che hanno generato l'utile di bilancio, permettono di programmare interventi risolutivi atti a migliorare ed a rendere sempre più “sicura” ed efficiente oltretutto a favorire economie di spesa per quanto riguarda

la “bolletta energetica”. Anche per il 2018 Unirelab per il Mipaaf ha rappresentato, con i laboratori di Tossicologia, Forense Veterinaria, di Tossicologia Forense Umana e di Genetica Forense Veterinaria, un attrattore tecnico-scientifico di spessore e di crescente interesse anche da parte del mondo scientifico, per la ricerca e l’alta formazione, quindi catalizzatore di iniziative ad elevato profilo scientifico, testimonianza ne sono le richieste pervenute dalle Università Italiane di stage pre e post laurea, con piena soddisfazione dei giovani che hanno frequentato e frequentano le strutture, merito del personale di Unirelab, sempre disponibile anche sul fronte della formazione di giovani laureati. Anche per il 2018, Unirelab con i programmi riguardanti l’internazionalizzazione e la formazione già avviati dall’Amministratore Unico, mantiene i rapporti internazionali e le relazioni con gli altri partner europei, stage formativi su specifici temi di lavoro sono stati eseguiti presso France Hippique grazie alla collaborazione instauratasi, permettendo il continuo aggiornamento dei protocolli analitici, delle tecnologie e quindi le procedure di lotta al doping, aprendo anche nuovi scenari nell’ambito del ramo ricerca e sviluppo che hanno visto nel 2018 impegnati i tecnici di Unirelab in riunioni di elevato spessore tecnico-scientifico tra cui la partecipazione all’ICRAV tenutosi a Dubai con la presentazione di un lavoro scientifico per nuove procedure analitiche da proporre agli altri laboratori internazionali. Anche nel 2018, sono proseguite le attività di ricerca e supporto ai test analitici presso il Centro Utilizzatore Sperimentale con specifici protocolli di ricerca sulle molecole di ultima generazione ed in collaborazione scientifica con l’Università degli Studi di Milano, Dipartimento Vespa, hanno portato alla esecuzione di attività di ricerca di elevato valore scientifico per l’Ippica e tale da presentare lavori scientifici di profilo internazionale che hanno consentito visibilità scientifica accreditando Unirelab tra i partner scientifici nei congressi internazionali. Dunque Unirelab con una attenta programmazione ha tutti i titoli per candidarsi a Centro di Ricerca e Sperimentazione Scientifica nell’ambito della Farmacologia e del Doping, tenuto conto che l’area di Settimo Milanese ha tutte le peculiarità con la disponibilità della struttura fino al 2030, pertanto si propone al Mipaaf, che l’Area sia un centro di riferimento per la Ricerca e la Formazione grazie ai Laboratori accreditati Accredia ed alla Foresteria pertanto utile per tutte le iniziative tecniche, scientifiche e formative che ritiene opportuno attivare.

In relazione alla attività di Unirelab di ordine amministrativo-gestionale, queste sono documentate nel 2018 con n. 102 Determine dell’Amministratore Unico, supportate dai pareri qualificati dei consulenti in materia economica, legislativa ed amministrativa, sempre disponibili e professionalmente competenti. Unirelab nel corso del 2018 ha fatto fronte all’aggiornamento di tipo gestionale amministrativo per effetto delle normative riconducibili alle nuove disposizioni legislative D.Lgs n.175/2016: “testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”. Grazie alla fattiva e professionale collaborazione dei consulenti esterni l’area amministrativa gestionale ha avuto modo di espletare le attività e si è proceduto sempre a mezzo Determine, alla approvazione del documento programmatico per le attività del 2018.

In relazione al Documento programmatico questo è stato corredato dalle previsioni economico-finanziarie del 2018 comprensivo del fabbisogno assunzionale in relazione alle attività programmate ed alle finalità statutarie, secondo i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento di incarichi, la programmazione annuale degli acquisti delle alienazioni patrimoniali e gli impegni di spesa superiori a euro 100.000.

Sul fronte contenziosi, anche nel 2018, così come nei precedenti anni di gestione di questo Amministratore Unico, nessun nuovo contenzioso legale è stato registrato e per quanto riguarda i contenziosi ereditati da questa Amministrazione, grazie al competente e qualificato supporto legale si segnala, che questi sono stati risolti con esito sempre favorevole per Unirelab, ad oggi è in fase di risoluzione un solo contenzioso. In relazione ai contenziosi esitati favorevolmente si evidenzia che Unirelab ha proceduto legalmente per recuperare i crediti vantati, quindi Unirelab segnala al Socio che le risorse economiche in fase di recupero si propone vengano messe a disposizione per interventi ed iniziative utili, necessarie e di sviluppo per Unirelab e per valorizzarne le attività a favore e

supporto del Mipaaf. In relazione al personale tecnico anche per il 2018 si è operato in piena sintonia e collaborazione con il Direttore Sanitario i coordinatori delle Aree Tossicologia Forense Veterinaria, Tossicologia Forense Umana e Genetica Forense Veterinaria e con la responsabile della Qualità ed anche con il personale della sede di Roma, condividendo la pianificazione degli interventi in relazione alle effettive necessità ed utilità per Unirelab, individuando le specifiche aree di intervento e con la ricerca di specifici profili professionali prorogando e/o attivando contratti di collaborazione a tempo determinato, programmando anche quelli a tempo indeterminato tenuto conto delle concrete e reali esigenze e sottoponendo al Comitato del Controllo Analogò tutte le iniziative riportate nel Documento programmatico. Con Determina è stata approvata la programmazione biennale fabbisogni per le annualità 2019-2020, individuando le esigenze dei laboratori e dell'amministrazione. Si segnala che in relazione alle esigenze assunzionali riguardante il personale a tempo indeterminato questo è stato posto all'attenzione del Comitato del Controllo Analogò.

I contratti stipulati con personale esterno a termine, nello specifico, hanno riguardato le esigenze in laboratorio nella fase di preparazione dei campioni, dell'area di Genetica e dell'area di Tossicologia Forense Veterinaria ma anche l'area amministrativa relativamente alle gare ed appalti tenuto conto delle esigenze tali da richiedere personale esterno specializzato e competente. In questo caso si è condiviso con il personale tecnico le procedure in merito agli acquisti del materiale utile in laboratorio, delle strumentazioni e delle attività inerenti la struttura di funzionamento e di quant'altro necessario per le esigenze dello stesso laboratorio di Settimo Milanese. L'Amministratore ha rappresentato anche al Socio che le nuove procedure riguardanti gli acquisti hanno comportato una nuova organizzazione tale da sopperire alle tempistiche di esecuzione più dilatate. Sempre di concerto con i responsabili delle Aree e della responsabile del sistema qualità, nel corso del 2018, si è lavorato alla riorganizzazione del sistema qualità Accredia e quindi alla definizione secondo necessità di una migliore gestione del sistema riorganizzando l'organigramma delle risorse umane secondo i profili tecnici e le competenze. Inoltre si è definito un piano di formazione del personale con particolare attenzione alla partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento, stage ed altre iniziative utili per divulgare e pubblicizzare Unirelab, tra queste iniziative si evidenzia la partecipazione a Fieracavalli Verona, nell'area messa a disposizione dal Mipaaf che quest'anno ha visto la presenza del Ministro e la partecipazione di Unirelab ad eventi, convegni e attività varie anche in collaborazione con la FISE.

In relazione al personale di Unirelab, si evidenzia che anche per il 2018 ha operato con diligenza ed impegno, ha collaborato alle iniziative di cui sopra ed ha manifestato disponibilità al piano di miglioramento dei livelli di specializzazione sulle nuove tecnologie acquisite.

Nel corso dell'anno 2018, Unirelab ha dato seguito a molte attività istituzionali per conto del socio unico Mipaaf, tra cui la partecipazione ai Meeting Internazionali EHSLC (European Horserace Scientific Liaison Committee) ed AORC (Association of Racing Chemists). Unirelab anche per il 2018 dal punto di vista di lotta al doping "classico" in ambito ippico, registra un trend in linea con il numero di positività dichiarate negli anni precedenti e aggiorna di concerto con gli altri partner europei lo spettro di nuove molecole sottoposte a screening. Le *performance* analitiche in termini di precisione ed accuratezza del dato risultano sempre più elevate per effetto delle ultime nuove tecnologie acquisite, si segnala al Socio di avere dato seguito a quanto condiviso in merito a nuove determinazioni analitiche realizzando gli acquisti di sofisticate e costose strumentazioni previste quale obiettivo 2018. Il livello tecnico-scientifico anche per il 2018 è *in progress* tale da confermare il lavoro sulle procedure tecniche in linea con gli altri partners europei. Unirelab ha garantito la sua presenza nell'ottica della continua tendenza all'armonizzazione con gli Standard Internazionali e nel Marzo 2018, ha partecipato al Meeting mondiale ICRAV (International Conference of Racing Analysts and Veterinarians) a cadenza biennale. In tale Conferenza è stato ufficialmente comunicato l'inserimento della Threshold in urina per la molecola Prednisolone da parte dell'IFHA (International Federation of Horseracing Authorities) ed il conseguente dovuto inserimento nei Regolamenti per il

Controllo delle Sostanze Proibite di ogni Stato membro. Considerando che tutti gli stati che organizzano eventi ippici fanno riferimento all'IFHA l'inserimento di tale direttiva avverrà quindi a livello mondiale. Unirelab rappresenta al Socio Mipaافت che tutto lo studio concernente tale molecola e la conseguente proposta di "Treshold in urina" è frutto dell'attività scientifica del laboratorio italiano di Unirelab. Inoltre, si evidenziano le iniziative legate alle attività conto terzi con riguardo ai servizi offerti per l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI), ma anche per le attività di laboratorio svolte per Enti, Associazioni ed Operatori Esteri. Tra le collaborazioni istituzionali si segnalano quelle con l'ENCI, con le Procure della Repubblica. Si evidenzia l'importante attività svolta anche nel 2018 finalizzata a consolidare la collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri ormai avviata nel 2017 a mezzo protocollo di intesa con l'affidamento ad Unirelab delle analisi di laboratorio.

L'Amministratore Unico di Unirelab ha incontrato nel corso del 2018 i direttori generali di competenza del Mipaافت per programmare iniziative e riferire in merito alle attività svolte operando un continuo monitoraggio, incontri proficui che hanno fatto emergere tralaltro la condivisa messa a punto di iniziative comuni di relazioni da avviare e rafforzare con altri enti, mettendo a disposizione le competenze e le attività istituzionali di Unirelab per un percorso comune anche per la lotta al doping e per il benessere del cavallo. In relazione alle attività esterne rispetto a quelle svolte al servizio del Socio Unico Mipaافت, quale committente principale, queste risultano marginali rispetto al totale del fatturato conseguito da Unirelab, da auspicare comunque una incentivazione dei servizi che è possibile proporre al di fuori del Contratto di Servizio stipulato con il Socio, e da attuarsi anche a mezzo piani di comunicazione e di divulgazione ed anche con il potenziamento del sito internet www.unirelab.it al fine di diversificare i servizi offerti. Anche nel 2018 sono continuate le analisi sulle sostanze proibite nei mangimi, il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria, ha effettuato anche analisi su alimenti per animali, mangimi e su *feed contaminant*, mettendo a punto protocolli di analisi innovative con l'aggiornamento delle nuove tecnologie. L'Amministratore unico di Unirelab, coerentemente con il mandato ha operato con azioni ed iniziative finalizzate alla corretta e trasparente gestione aziendale con particolare riguardo alle azioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa, puntando sempre alla valorizzazione delle risorse umane ed alla qualità del lavoro, con particolare riguardo alla gestione amministrativa e tecnica dei laboratori, mantenendo costanti ed elevati i livelli e la qualità dei servizi e delle tecnologie. Anche nel 2018 è proseguito così come avviato nel precedente periodo di gestione il trend attinente le politiche di investimento, di tipo "tecnico" e non "generalizzato", per effetto di specifica valutazione strategica in funzione della qualità e delle reali esigenze tenuto conto delle continue sfide al Doping in termini di nuove molecole e pertanto collegate alle nuove strumentazioni i cui servizi sono stati eseguiti a favore del Socio ed hanno avuto l'obiettivo di monitorare in maniera continuativa il sistema operato da Unirelab, a tal punto che la Società ha anche per il 2018 registrato miglioramenti rispetto agli anni passati in termini di rendimento produttivo e qualitativo e di capacità tecnica in relazione agli strumenti acquistati ed alla formazione continua. Si evidenzia che nel 2018 si è proceduto ad investimenti significativi possibili grazie alle risorse economiche disponibili derivanti dai margini produttivi realizzati nel corso degli ultimi 4 anni. In particolare tutte le aree sono state interessate agli investimenti strumentali. Si segnala al Socio che anche nel 2018 è stato mantenuto l'efficientamento delle strumentazioni tecnologiche operando con interventi in alcuni casi necessari e onerosi di assistenza tecnica, di questi interventi si terrà conto nel 2019 con specifiche azioni di intervento. Questo aspetto non secondario, ma di valenza tecnica e strategica per Unirelab e per il Mipaافت, è stato considerato fondamentale per la crescita e lo sviluppo della lotta al doping. Nel corso del 2018, per effetto della gestione della qualità per Accredia e della necessità di monitorare le esigenze di lavoro riguardante la razionale distribuzione del personale in relazione al flusso ed alla tracciabilità dalla fase di arrivo del materiale biologico ed alle successive fasi di aliquotaggio, campionamento e inserimento nelle differenti linee di analisi, l'Amministratore Unico, ha tenuto conto dell'organigramma e delle procedure del sistema di qualità oltrechè del piano di formazione del personale proposto quindi delle qualifiche del personale e della distribuzione delle

attività, con finalità di verifica e di intervento, qualora necessario, migliorativo ha attivato una iniziativa finalizzata a definire un percorso virtuoso tenuto conto del rapporto tra strumentazione, flussi analitici e welfare del personale, quindi nell'ottica di una organizzazione interna finalizzata alla distribuzione equilibrata degli incarichi al personale dipendente al fine di garantire maggiore rispondenza alle esigenze di operatività aziendale, ottimizzazione dei processi lavorativi nell'ottica di mantenere elevata e continua la tracciabilità dei flussi informativi e trasparenza dei servizi offerti, tenuto conto delle procedure operative definite dal sistema di accreditamento di ACCREDIA, tale lavoro avviato nel 2017 si è concluso del 2018. Si è inoltre posta l'attenzione alla formazione del personale dipendente, ed in particolare quello amministrativo, nel rispetto della normativa vigente applicata alla P.A., inerente i processi amministrativi. In particolare, Unirelab, in linea con il "programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione" ed in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle proprie azioni, ha continuato ad operare per l'approvvigionamento tramite acquisti sul mercato elettronico della PA attraverso il portale www.acquistinretepa.it. In alternativa, Unirelab ha acquisito le forniture attraverso le procedure di gara d'appalto nel rispetto del D.lgs. 163/2006, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più vantaggioso, tenuto conto della qualità del servizio. La Società, inoltre, ha adottato le procedure indicate dalla L. 136/2010 in tema di "tracciabilità dei flussi finanziari" ed ha operato nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in ordine alla "protezione dei dati personali" rispettando le determinazioni e deliberazioni dell'Autorità Anticorruzione" (ANAC). Nell'ambito della trasparenza e della pubblicità legale previste dalla vigente normativa (D.lgs. 33/2013, D.lgs. 231/2001, L. 190/2012), Unirelab ha provveduto a condividere con il Socio unico, attraverso il sito istituzionale del Mipaaf, oltre che quello di Unirelab, le iniziative relative a bandi di gara, procedure concorsuali, ed altre procedure al fine di dare massima pubblicità e trasparenza alle acquisizioni di servizi/personale/forniture. In ottemperanza alla normativa citata e nell'ottica di dare riscontro alla trasparenza ed alla comunicazione e divulgazione, l'attività svolta da Unirelab ha visto anche per il 2018, l'aggiornamento continuo delle informazioni sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013. L'Amministratore Unico, ha operato anche per il 2018 in piena e condivisa collaborazione con il Mipaaf, al fine di dare sempre riscontro oggettivo dell'operato della Società, effettuando riunioni con gli uffici preposti del Mipaaf agendo in sintonia ed in collaborazione. L'Amministratore Unico anche nel 2018 ha agito in sintonia ed in piena collaborazione con il Collegio Sindacale di Unirelab per quanto di competenza, pertanto intende darne riscontro al Socio in relazione ai risultati positivi raggiunti congiuntamente per Unirelab.

CERTIFICAZIONI

La società Unirelab è sempre impegnata a migliorare continuamente le proprie capacità, indirizzandole al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei propri processi, al fine di accrescere la soddisfazione dell'utente/cliente. Unirelab nell'anno 2018 ha implementato il Sistema di Gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Inoltre per mantenere elevati gli standard operativi si è proceduto ad avviare il rinnovo delle procedure di certificazione, con certificato n°16941 rilasciato dall'Ente Certiquality, per le attività di progettazione ed erogazione di servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche, e di ricerca ed assistenza tecnico-scientifica, certificazione approvata anche nel 2018.

Unirelab ha continuato il suo impegno a mantenere il valore aggiunto fornito dalla certificazione ISO 9001 anche per l'anno 2018, che è garanzia, offerta da un ente terzo, che l'Organizzazione persegue gli obiettivi per la qualità analizzando in profondità i processi aziendali al fine di rispondere alle esigenze espresse ed implicite dei clienti e delle parti interessate.

Nell'anno 2018 Unirelab, come detto prima, ha operato nell'ambito del campo di accreditamento flessibile, secondo quanto richiesto dal documento ILAC G7 Accreditation Requirements and Operating Criteria for Horseracing Laboratories, che nelle Linee Guida del febbraio 2016

raccomandava il passaggio in campo flessibile di tutti i laboratori internazionali deputati al controllo della regolarità delle corse ippiche.

L'introduzione delle procedure con il campo di accreditamento flessibile ha permesso al laboratorio di rispondere in maniera più rapida alle necessità e/o alle richieste avanzate in primis dal Mipaaf e dalle Autorità per la determinazione di nuove sostanze, a fronte di una maggiore responsabilità del laboratorio nel dimostrare che il modo in cui esso opera è valido, adatto allo scopo e si svolge con competenza e coerenza.

Unirelab in questo modo è sottoposta ad un aggiornamento tecnico continuo secondo quanto previsto dai Regolamenti per il controllo delle sostanze proibite su cavalli, guidatori e cavalieri.

In esito all'ispezione dell'Ente ACCREDIA, anche nel 2018, non sono emerse criticità e non conformità, e, nel rapporto emerso a seguito della verifica ispettiva è stato segnalato dagli ispettori, relativamente ai punti di forza del laboratorio, quanto di seguito riportato:

“Non si rilevano aree di debolezza. Punti di forza diffusa conoscenza del sistema di gestione, partecipazione a diversi circuiti interlaboratorio con esiti positivi, uso diffuso di campioni civetta per garantire la qualità dei risultati, completa dotazione strumentale, e stensione dell'accREDITamento ad ulteriori prove. Si conferma l'efficace applicazione del sistema. Interesse dimostrato dalla direzione di laboratorio nei riguardi dell'accREDITamento è stato molto elevato. Si conferma l'elevata competenza del personale intervistato. Il laboratorio risulta sostanzialmente conforme ai requisiti per l'accREDITamento previa risoluzione dei rilievi.”

Il continuo aggiornamento degli accreditamenti dei metodi di prova applicati attraverso l'ente nazionale Accredia è sempre da intendersi quale valore aggiunto, dando evidenza della professionalità e della attendibilità dell'attività analitica svolta, conferendo unicità ad Unirelab nell'ambito della attività svolta per conto del Mipaaf.

Unirelab con il laboratorio nell'anno 2018 ha avviato un processo di revisione documentale al fine di fare coincidere la transizione alla nuova norma ISO/IEC 17025:2017 con il rinnovo dell'accREDITamento che si terrà a maggio/giugno 2019.

RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI E CONSULENZE ESTERNE

Nell'ambito delle attività istituzionali anche per il 2018 sono state attivate e rinnovate quindi sottoscritte e rese operative convenzioni con Enti ed Università e sono state avviate collaborazioni e convenzioni per intensificare stage formativi e attività di ricerca e di analisi grazie alle competenze ed alla disponibilità del personale tecnico di Unirelab. Quanto fatto tiene conto delle possibili interazioni con i soggetti esterni in funzione di attività che non contrastano con quanto definito nel Contratto di Servizio in scadenza a fine dicembre 2018 con il Mipaaf e pertanto tengono conto del livello di riservatezza e dei rapporti definiti tra Unirelab e Mipaaf non divulgabili all'esterno. In tale contesto, L'Amministratore ritiene opportuno segnalare che tale livello di riservatezza riguardante le attività poste in essere e regolamentate da specifico accordo tra Unirelab ed il Socio Mipaaf devono rimanere confinate esclusivamente tra i due soggetti, al fine di evitare che aperture ad altri soggetti soprattutto privati, in questo caso non codificate possano arrecare danno alla riservatezza delle attività di Unirelab ed al Socio Mipaaf. Pertanto i rapporti con altri enti che vedono coinvolto Unirelab devono essere limitate ad azioni circoscritte che non generano situazioni di conflitto o di criticità con il Socio. La disponibilità alla collaborazione con enti pubblici è stata allargata anche a diplomandi, inserendosi Unirelab nel percorso di formazione di Alternanza scuola-lavoro. Unirelab ha operativa una convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore “Marie Curie-Piero Sraffa” di Milano avendo attivato un percorso formativo in alternanza scuola-lavoro. Nel 2018 in relazione all'area amministrativo-gestionale di Unirelab, si rappresenta che la stessa è stata impegnata da un'intenso e continuo aggiornamento e adeguamento alle norme citate. Unirelab non disponendo di specifiche figure professionali con adeguate competenze, ha attivato un supporto alla Società rendendosi necessario rivolgersi a competenze esterne che hanno svolto le attività con impegno e perizia. In particolare si è registrata la necessità anche per il 2018 di avvalersi di personale con specifiche

competenze di natura “tecnico-giuridica” per gli adempimenti derivanti dai continui aggiornamenti normativi in materia di: “bandi”, “gare d’appalto”, “tracciabilità dei flussi finanziari”, “normativa antiriciclaggio”, “acquisti in rete”, “contenziosi” di varia natura. Unirelab anche nel corso del 2018 ha usufruito di consulenze specialistiche in materia economica, giuslavoristica, di diritto del lavoro, per gli aspetti legali per la gestione dei contenziosi in essere ereditati dalle passate gestioni, e per l’Organismo di Vigilanza e Controllo Monocratico di cui ai D.lgs. 231/2001, D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012. Inoltre, ha usufruito di specifica consulenza esterna per l’Assistenza al sistema Qualità ACCREDIA per i laboratori di analisi. In relazione ai contenziosi ereditati dalle passate gestioni, ha visto l’Amministratore Unico, operare al fine di non rinviare “*sine die*” tali contenziosi ritenendo opportuno e conveniente per Unirelab, farsi supportare da pareri legali, risultati competenti e risolutivi, al fine di evitare costi aggiuntivi e ulteriore allungamento dei tempi. L’Amministratore Unico ha anche ridotto al minimo le “pendenze” riuscendo, grazie al supporto legale, a risolvere positivamente per Unirelab alcuni contenziosi tra cui l’avvio delle procedure di recupero crediti vantati e azioni di responsabilità. Pertanto Unirelab ed il Socio possono guardare con particolare fiducia, tenuto conto degli avviati interventi di recupero crediti vantati e riduzione di incagliamenti ed appesantimenti utili a non creare indisponibilità di risorse economiche al fine di evitare rischi per il funzionamento della Società con ricadute negative anche per il Mipaافت. In relazione alla gestione del personale, l’Amministratore Unico ha operato sempre con spirito collaborativo e scambio costruttivo.

Ai sensi dell’art. 2428 C.C., 4° comma, si segnala che l’attività di laboratorio viene svolta esclusivamente negli stabilimenti di Settimo Milanese (MI); struttura concessa in comodato d’uso dal MIPAAFT, per la quale si evidenzia l’esistenza di un contratto della durata di quindici anni, stipulato tra Unirelab ed il Mipaافت in data 30.09.2015.

Prospettive per il 2019

Nel 2019 Unirelab opererà con il nuovo contratto di servizio, richiesto, dall’Amministratore, a seguito della favorevole e positiva situazione per anni 5 rispetto ai contratti precedenti di anni 3 e con risorse significativamente più elevate, in risposta a quanto avanzato dalla Società in funzione alle esigenze di interventi strutturali e di tecnologie strumentali oltrechè di personale qualificato e per attività di ricerca e formazione. Quanto ottenuto è stato approvato dal Comitato del Controllo analogo che ha condiviso con l’Amministratore le richieste riconoscendone l’operato.

In relazione alla questione amianto che finalmente dopo alcuni incontri adesso vede Unirelab intervenire tenuto conto delle somme anche per il 2018 accantonate. Unirelab ha già attivato ad inizio 2019 le necessarie azioni propedeutiche avendo avviato l’iter amministrativo finalizzato alla progettazione esecutiva al fine di addivenire in tempi brevi all’avvio dei lavori di smaltimento.

In relazione alle attività da porre in essere nel 2019, il Comitato del Controllo Analogo ha rappresentato nella seduta del 5 febbraio 2019 che Unirelab, può procedere con quanto riportato nel Documento programmatico 2019-2020.

Il Comitato ha approvato tralaltro le procedure per l’assunzione di personale con contratto a tempo determinato così come evidenziato nel 2018 dall’Amministratore Unico a seguito esigenze riscontrate in sede amministrativa a Roma e presso i laboratori di Settimo Milanese. In questo caso Unirelab ha già provveduto a colmare le carenze di personale in organico, avendo già sottoscritto contratti di collaborazione.

In relazione alle attività di recupero edilizio e ristrutturazione degli immobili e dei box cavalli dell’area di Settimo, il Comitato di Controllo Analogo ne ha approvato l’avvio delle procedure, che saranno prese in considerazione non appena verrà approvato il bilancio 2018.

Unirelab nel 2019, in risposta alle esigenze di personale a tempo indeterminato può adesso, avendo verificato anche la copertura finanziaria, attivare procedure concorsuali avendone tralaltro avuto positivo riscontro dal Comitato del Controllo Analogo del Mipaافت.

A seguito sollecitazione delle rappresentanze sindacali interne e territoriali, l'Amministratore Unico si è reso sempre disponibile e sottopone nel 2019 alle organizzazioni sindacali l'ipotesi di un contratto collettivo nazionale di lavoro derivante da quello del sistema sanitario nazionale, rispetto a quello attuale, contratto che nel 2019 potrà essere, con i dovuti aggiustamenti, ed a seguito condivisione con le rappresentanze sindacali e con gli organi preposti utilizzato in sostituzione dell'attuale anche al fine di dare riscontro al personale che lo ha richiesto.

A seguito parere positivo del Comitato del Controllo Analogico, nel 2019 Unirelab procederà anche per il rinnovo-stipula degli incarichi di collaborazione e di consulenza e attiverà anche la procedura pubblica di reclutamento di n. 1 direttore sanitario di Unirelab, avendo il consulente finanziario verificato la disponibilità finanziaria, tra l'altro certificata anche dal Collegio sindacale di Unirelab.

Nel 2019 Unirelab opererà anche con il documento relativo al modello 231 di organizzazione gestione e controllo ex D Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021.

Si evidenzia inoltre che Unirelab è stata inserita dall'ANAC tra le società in house del Mipaaf.

AREA DI SETTIMO MILANESE

In relazione all'area di Settimo Milanese concessa con Decreto di approvazione – prot. 3687 del 19.11.15, in comodato d'uso del Comprensorio di Settimo Milanese per 15 anni, dal 30.9.2015 al 29.9.2030 a favore di Unirelab, si rappresenta che l'Area demaniale ospita un ricco parco di esemplari arborei ad alto fusto la cui stabilità e lo stato di salute sono stati valutati nel febbraio 2018 al fine di scongiurare il connesso rischio di caduta a terra delle piante presenti nel Comprensorio.

A tal fine è stata svolta nel 2017 e nel 2018 una analisi tecnica sullo stato di consistenza degli alberi a oggi presenti nel parco di Villa Campanini e in generale all'interno del Comprensorio di Settimo Milanese con interventi di potatura effettuati nel 2018. A seguito dell'analisi tecnica, a cura di personale qualificato (agronomo iscritto all'albo), si è proceduto con la mappatura delle piante e nel corso del 2019 saranno pianificati ulteriori interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree.

A tal proposito è opportuno specificare che per il soddisfacimento delle pertinenti finalità istituzionali Unirelab non utilizza tutta l'area del Comprensorio di Settimo Milanese. Tenuto conto delle note trasmesse al Mipaaf sull'argomento si rimane a disposizione anche per il 2019 al fine di valutare strategie di utilizzo delle aree inutilizzate da Unirelab per la valorizzazione delle stesse anche in considerazione delle criticità legate alle strutture esistenti nell'Area Demaniale la cui copertura è in MCA. Già in occasione dell'approvazione del bilancio 2016, infatti, Unirelab si era resa disponibile a condividere con il Mipaaf eventuali interventi circa il MCA distribuito sulle coperture dei vari edifici che compongono il comprensorio. Tale percorso anche nel 2018 è stato oggetto di incontri tra Unirelab e Mipaaf risultando che taluni aspetti necessitano di approfondimenti con il Demanio di cui Unirelab resta sempre disponibile anche per il 2019. Unirelab ha dato mandato ad un ingegnere di procedere con una progettazione tendente alla definizione di un capitolato quale programma di interventi necessari finalizzati alla rimozione dell'amianto. Nel contesto di un Comprensorio decadente, troppo esteso per essere mantenuto senza significativi investimenti necessari al ripristino delle strutture e di tutte le aree presenti per diversi ettari di terreno, si potrebbe generare una criticità elevata nel caso in cui Unirelab fosse gravata di notevoli investimenti che risultano poco attinenti con l'attività istituzionale.

CENTRO SPERIMENTALE

Nel 2019 si procederà con adeguamenti previsti del box cavalli nell'ottica del benessere animale. Unirelab intende mantenere l'autorizzazione per il Centro Utilizzatore Sperimentale a fini di ricerca con l'approvazione da parte del Ministero della Salute di specifici protocolli di ricerca sulle molecole di ultima generazione e che in collaborazione scientifica con altri enti di ricerca, possono portare alla esecuzione di attività di ricerca di elevato valore scientifico per l'Ippica e tale da presentare lavori scientifici di profilo internazionale come lo studio pilota per l'analisi antidoping relativa alla molecola tiotropio in sangue e urina di cavallo sportivo Autorizzazione N. 40-2017 PR. Unirelab darà seguito a molte attività istituzionali per conto del socio unico Mipaaf, tra cui la partecipazione ai

Meeting Internazionali **EHSLC** (European Horserace Scientific Liaison Committee) ed **AORC** (Association of Racing Chemists), che tralaltro potrebbero tenersi in Italia nel 2019.

Andamento della gestione

1. Andamento economico generale

L'espansione dell'attività economica mondiale resta fragile; permane la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine sono stazionarie.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita non sono ancora migliorate. Sono del tutto rientrate le aspettative di deflazione, ma l'inflazione rimane bassa; resta debole la componente di fondo, frenata dalla crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area.

Le stime di crescita del Pil italiano per il 2019 sono in ribasso. Alcune agenzie di rating hanno rivisto al ribasso anche la previsione dell'Eurozona, sottolineando come “negli ultimi mesi i dati sull'attività economica dell'Europa a moneta unica si sono deteriorati in modo più drastico che in altre parti del mondo”. L'Italia è il Paese che frena di più, con le previsioni sul Pil ridotte dall'1,1% allo 0,3%, assieme alla Germania. Per la Francia la revisione è dall'1,7 all'1,4% e per la Spagna dal 2,3 al 2,1%.

I dati più recenti indicano che la debolezza evidenziata dalla recessione nella seconda parte del 2018 “è continuata nel primo trimestre”. Tuttavia, “la stabilità del ciclo internazionale e la realizzazione delle misure a sostegno dei redditi della legge di bilancio riporteranno la crescita del Pil in territorio positivo più avanti”.

2. Andamento della gestione nel settore in cui opera la società

Nonostante l'andamento generale del settore dell'ippica registri una situazione di crisi stabile, la Società, tenuto conto degli interventi adottati nell'esercizio trascorso, ha registrato un trend sostanzialmente positivo attivando ulteriori rapporti di attività con soggetti esterni e rafforzando l'attività con il MIPAAFT nella prospettiva di potenziare le relazioni.

La Società infatti ha mantenuto sia gli standard qualitativi elevati ed ha fatto fronte alle nuove proposte di collaborazione verso soggetti terzi anche esteri.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	3.836.317	4.024.668
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	3.836.317	4.024.668
Costi esterni operativi	1.618.331	1.621.707
Valore aggiunto	2.217.986	2.402.961
Costi del personale	1.632.389	1.700.171
Margine Operativo Lordo	585.597	702.790

Ammortamenti e accantonamenti	260.349	479.476
Risultato Operativo	325.248	223.314
Risultato dell'area accessoria	(66.947)	(4.416)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	30	85.416
Ebit normalizzato	258.331	304.314
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	258.331	304.314
Oneri finanziari	1.537	2.381
Risultato lordo	256.794	301.933
Imposte sul reddito	104.908	129.277
Risultato netto	151.886	172.656

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	1.929.913	2.382.508
Quoziente primario di struttura	3,00	7,57
Margine secondario di struttura	3.068.751	3.463.657
Quoziente secondario di struttura	4,17	10,55

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	0,81	0,62
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	5.236.504	4.431.799
- Passività Operative	2.343.607	1.694.077
Capitale Investito Operativo netto	2.892.897	2.737.722
Impieghi extra operativi	4.206	7.479
Capitale Investito Netto	2.897.103	2.745.201
FONTI		
Mezzi propri	2.897.049	2.745.163
Debiti finanziari	54	38
Capitale di Finanziamento	2.897.103	2.745.201

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	5,24 %	6,29 %
ROE lordo	8,86 %	11,0 %
ROI	4,93 %	6,86 %
ROS	6,73 %	7,56 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	967.136	362.655
Immobilizzazioni immateriali	16.144	19.644
Immobilizzazioni materiali	898.936	290.955
Immobilizzazioni finanziarie	52.056	52.056

ATTIVO CIRCOLANTE	4.273.574	4.076.623
Magazzino	103.104	126.591
Liquidità differite	1.997.336	2.408.161
Liquidità immediate	2.173.134	1.541.871
CAPITALE INVESTITO	5.240.710	4.439.278
MEZZI PROPRI	2.897.049	2.745.163
Capitale Sociale	1.717.345	1.717.345
Riserve	1.179.704	1.027.818
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.138.838	1.081.149
PASSIVITA' CORRENTI	1.204.823	612.966
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.240.710	4.439.278

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	3.068.751	3.463.657
Quoziente di disponibilità	354,71 %	665,07 %
Margine di tesoreria	2.965.647	3.337.066

Gli indici di redditività e solvibilità evidenziano la positiva gestione dell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio precedente.

La Società ha avviato un ulteriore percorso di sviluppo, con l'innalzamento dei livelli tecnologici tenuto conto della condizione di società *in house*, con diversificazione delle attività tendenti a migliorare le proprie performance in termini di produttività e rapporti con il Socio Unico con il territorio e con Enti Pubblici e Privati.

L'analisi degli indici di bilancio sopra indicati evidenzia un'ottima liquidità e solidità aziendale.

Altrettanto positivi si riscontrano gli indici di redditività ed efficienza operativa.

Il tutto lascia evidenziare che non esistono, in atto, potenziali rischi di crisi aziendale.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.lgs. n. 175/2016 la Società adotta un programma semestrale di "valutazione del rischio" di crisi aziendale.

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta da Unirelab, al momento non si valuta l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario esistenti con quelli individuati ai punti a) b) c) e d) dell'art. 3 del D.lgs. n. 175/2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società ha operato sempre nel rispetto dell'ambiente e del personale, anche nel 2018 ha ottemperato alla normativa vigente, aggiornando costantemente tutto il personale.

Personale

Tenuto conto dell'attenzione posta al rispetto del D.lgs. 81/08 e s.m.i. nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati infortuni o morti sul lavoro, grazie alla continua attenzione rivolta a tutte le misure di sicurezza adottate sui luoghi di lavoro.

Non si sono registrati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, grazie ad una attenta politica di prevenzione.

Ambiente

La Società anche in questo caso ha applicato la normativa vigente per il rispetto dell'ambiente e di tutte le buone pratiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente tra cui raccolta differenziata, smaltimento rifiuti tossici ecc. ecc.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono registrati danni ambientali.

Investimenti

Non sono stati effettuati ulteriori investimenti in leasing per macchinari o attrezzature.

A tal proposito va sottolineato che nel corso del 2018, al fine di rispettare il contenimento della spesa, ma senza venire meno all'accuratezza scientifica del dato analitico, sono state eseguite su strumentazioni necessarie, *upgrading*, che hanno permesso di acquisire un risparmio documentato rispetto ad un acquisto *tout court* di nuova strumentazione. Si è proceduto inoltre, grazie alla disponibilità economica derivante dai margini ottenuti, all'acquisto di nuove strumentazioni scientifiche necessarie ed utili per ampliare lo spettro di azione e finalizzate ad accrescere accuratezza e precisione.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si precisa che:

- Non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.
- Non esistono strumenti di indebitamento; neppure linee di credito bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità.
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.
- Non esistono significative concentrazioni di **rischio di liquidità** sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, come si evince dalle tabelle sovrastanti esposte e nel "Rendiconto finanziario al Bilancio al 31.12.2018".

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma, n. 1, C.C. si dà atto delle seguenti informative:

Anche per il 2018 si è dato riscontro e continuo aggiornamento agli aspetti legislativi riguardanti la gestione e l'applicazione di norme e decreti oltrechè leggi, con modifiche anche dello Statuto di Unirelab avvenuta proprio per adeguarsi alle nuove disposizioni legislative D Lgs n.175/2016: "testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica".

Già nel corso degli anni precedenti, nell'ambito dell'area amministrativo-gestionale di Unirelab si era registrata la necessità di avvalersi di personale esterno con specifiche competenze professionali.

In particolare la Società anche per l'anno 2018 è ricorsa a consulenze specialistiche in materia legale, economica, giuslavoristica, di diritto del lavoro, gare ed appalti pubblici, per la gestione dei contenziosi ereditati dalle passate gestioni, e per l'Organismo di Vigilanza e Controllo Monocratico di cui ai D.lgs. 231/2001, D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012. Tali incarichi sono stati svolti nel coadiuvare l'amministrazione Vs gli adempimenti derivanti dalle normative in materia di: aspetti legali, "gare d'appalto", "tracciabilità dei flussi finanziari", "normativa antiriciclaggio" anche a seguito del D.Lgs n. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici* e del D.Lgs n. 97/2016 *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e*

trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Unirelab ha usufruito di specifica consulenza esterna per l'Assistenza al sistema Qualità ACCREDIA. Il ricorso a consulenti esterni, non disponendo di competenze interne, è diventato indispensabile anche nel corso del 2018 al fine di garantire l'esecuzione corretta e a norma di legge delle attività di Unirelab anche alla luce delle molteplici evoluzioni normative collegate alle società controllate ed interamente partecipate dalla PA. Si rappresenta come fatto nel precedente anno che il Codice degli Appalti ha rallentato le tempistiche in relazione ai programmi di investimento di Unirelab, tenuto conto delle innovazioni che prevedono investimenti in tecnologie in continua evoluzione da eseguirsi in tempi brevi. Oltre a ciò, Unirelab evidenzia che l'entrata in vigore del correttivo ha reso indispensabile un adeguamento di alcuni provvedimenti attuativi emanati sulla base del "vecchio" testo.

La disponibilità di uno staff esterno competente e sempre disponibile è stato un valore aggiunto per la Società; lo stesso staff ha operato a supporto dell'Amministratore e del personale interno con impegno generando una operatività continua e tale da affrontare e risolvere tutte le problematiche attinenti.

Nel 2019 si procederà con ulteriori acquisti di strumentazioni con la definizione dei contratti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, e con la partecipazione alle riunioni annuali previste in ambito nazionale ed internazionale. L'applicazione del nuovo contratto di servizio stipulato tra il Mipaaf ed Unirelab, permetterà di rafforzare le azioni di intervento e di programmare per periodi più consoni agli obiettivi previsti da Unirelab.

Attività di Ricerca e Sviluppo

In merito alle attività analitiche e/o di ricerca e sviluppo svolte nel corso dell'anno 2018 in riferimento all' Art. 3 (Attività di Ricerca e Sviluppo) del vigente Contratto di servizi Unirelab-Mipaaf, preme dare riscontro alle seguenti attività eseguite dal laboratorio di Tossicologia Veterinaria:

- Esecuzione protocolli di ricerca con sviluppo e conclusione dello studio di una metodica analitica mirata all'identificazione di steroidi anabolizzanti nel crine di cavallo MP-037 quale Metodo per la ricerca di steroidi anabolizzanti nel crine di cavallo;
- Esecuzione protocollo di ricerca con sviluppo e conclusione dello studio della molecola DHEA con monitoraggio incrociato del Cortisolo nell'urina di cavallo al fine di individuare un livello di concentrazione compatibile con un'eventuale somministrazione esogena;
- Protocollo di ricerca con sviluppo e conclusione dello studio di valutazione per l'introduzione di una tecnica analitica adatta alla ricerca di EPO nel sangue di cavallo;

Si rappresenta inoltre che, a seguito delle modifiche del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali (DG PQAI PROT. N. 97219 DEL 30/12/2016 in vigore dal 1 Gennaio 2017), ed in particolare all'adeguamento degli allegati 1 e 2 del suddetto Regolamento con quanto stabilito dall'IFHA (art. 6 A del IABRW), il laboratorio ha proceduto alle seguenti azioni:

- ha sviluppato, validato ed accreditato il metodo per la quantificazione dell'elemento Cobalto nel plasma di cavallo, MP-034 rev.2 ed.1;
- ha sviluppato, validato ed accreditato una metodica analitica di screening per il rilevamento di agenti dopanti altamente polari, nell'urina di cavallo, quali aicar, meldonio, etilglucuronide, acido tranexamico ed altre sostanze proibite con caratteristiche di idrofilia simili, MP-023 rev.0 ed.1 Linea-Diluiti-LC-MSn per la ricerca di composti polari nell'urina di cavallo;
- ha sviluppato, validato ed accreditato il metodo per la quantificazione di Metossitiramina nell'urina di cavallo, MP-021 rev.1 ed.1;
- ha sviluppato, validato ed accreditato una metodica analitica per il rilevamento di Sostanze proibite a carattere steroideo estratte in SLE nel sangue di cavallo, MP-036 rev.1 ed.1;

- ha sviluppato, validato ed è in fase di accreditamento il metodo per la quantificazione dell'Arsenico e Cobalto nell'urina di cavallo, MP-033 rev.0 ed.1;

In riferimento ai rapporti internazionali, il laboratorio ha partecipato e presentato un lavoro scientifico al Meeting Mondiale ICRAV (International Conference of Racing Analysts and Veterinarians) tenutosi a Dubai (Emirates) a Marzo 2018.

Nella stessa occasione ha partecipato attivamente, al Meeting Europeo AORC (Association of Official Racing Chemists) Ed. 2018.

Preme evidenziare che in sede Meeting ICRAV 2018, Unirelab ha presentato i risultati riguardanti l'introduzione della soglia internazionale per la molecola prednisolone in urina, avvenuta grazie agli studi e con pubblicazione scientifica del laboratorio Unirelab. Grazie al presente lavoro scientifico la soglia del Prednisolone è di riferimento per tutti i laboratori a livello mondiale.

Per quanto riguarda la tipologia di molecole dichiarate positive nel corso dell'anno 2018 si ritiene opportuno evidenziare che i laboratorio Unirelab hanno riscontrato per la prima volta 3 principi attivi (metenolone, tizanidina, demecolcina) mai dichiarati nella storia della ippica italiana.

Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria

Per l'anno 2018 il Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria ha costantemente perseguito gli obiettivi di implementazione prefissati riguardanti i metodi analitici in uso al fine di adeguare le performance agli standard Internazionali nell'ottica del costante miglioramento delle capacità tecniche e scientifiche.

Si evidenzia che il laboratorio di tossicologia forense veterinaria nel 2018 ha superato con score del 100% l'annuale Proficiency Test del circuito AORC (Association of Official Racing Chemists) sia su matrice sangue che urina.

Il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria ha inoltre, con il medesimo score, superato il test CPMA Canadian 2018. Tale test contempla il superamento di analisi anche di tipo quantitativo oltre che qualitativo sia in plasma che in urina.

Il laboratorio nel 2018 ha altresì ottenuto ottimi risultati nelle analisi riferibili al circuito europeo ASEP, dove vengono fatti circolare interlaboratorio campioni di urina positivi inseriti in maniera assolutamente indistinguibile da un normale campione sottoposto ad analisi di routine.

Per quanto riguarda le attività di implementazione delle metodiche analitiche, il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria nell'anno 2018 ha ottenuto importanti risultati ed ha intrapreso tutti i percorsi necessari a contrastare un doping costantemente in evoluzione. I particolari delle attività di ricerca e sviluppo sono stati descritti sopra.

Per quanto riguarda il previsto programma di potenziamento delle tecnologie con obiettivo implementazione tecnologica, l'anno 2018 ha visto concretizzarsi acquisti di strumentazione di elevato livello tecnico e di elevatissima tecnologia. In particolare si è provveduto all'introduzione di un innovativo spettrometro a triplo quadrupolo che vede la possibilità di lavorare sia con sorgenti LC che GC. Attualmente tale strumentazione vede il suo primo impiego nelle analisi effettuate su matrice crine e sangue di cavallo per il monitoraggio capillare dell'eventuale abuso di sostanze anabolizzanti per il quale è necessaria una sensibilità analitica estrema. Le analisi sul crine di cavallo permettono infatti di monitorare una finestra temporale di 6 mesi.

Il laboratorio ha ampiamente superato anche la fase di accreditamento Accredia, confermato la capacità di operare ad elevati livelli al pari degli altri laboratori europei.

Si è inoltre proceduto all'acquisto di un nuovo spettrometro dotato di analizzatore ad alta risoluzione "Orbitrap" tale da consentire la ricerca di sostanze incognite mediante tecnica LC-MS.

Nel corso del 2018 è inoltre stato introdotto il primo spettrometro ICP-MS per la ricerca di metalli in sangue e urina di cavallo nonché in qualsiasi altre matrice.

Per quanto riguarda gli studi effettuati direttamente sul cavallo, Unirelab continuerà ad avvalersi del Centro di Saggio di cui dispone, locato nel comprensorio di Settimo Milanese ove sono stabulati attualmente 4 cavalli.

Tutto quanto sopra esposto, considerando altresì il documento programmatico degli acquisti, redatto nel 2018 e relativo alla progettazione del biennio 2019-2020, Unirelab continua ad avvicinarsi costantemente all'assetto tecnico-scientifico necessario per ambire alla prestigiosa certificazione di Laboratorio IFHA (quindi FEI), in atto in possesso di soli 5 laboratori al mondo (LCH_Francia, LGC_UK, USA, RASL_Australia, HKJC_Hong Kong).

Nell'anno 2018 Unirelab ha continuato ad erogare servizi conto terzi per l'industria ippica garantendo i massimi standard di qualità nella lotta al doping anche in circuiti extra-ippodromo a tutela del benessere animale e della correttezza sportiva. Nel 2018 Unirelab ha definito la collaborazione con l'ente FISE (Federazione Italiana Sport Equestri), ed ha mantenuto l'attuale ruolo di laboratorio antidoping per l'ente ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) e continua ad essere il laboratorio di riferimento cui si rivolge l'Autorità Giudiziaria per determinate tipologie di accertamenti.

Laboratorio di Tossicologia Forense Umana

Nell'anno 2018, il laboratorio di Tossicologia Umana ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

In particolare le attività previste e programmate hanno riguardato:

L'implementazione della tipologia e numerosità delle molecole ricercate;

La validazione del metodo di analisi quantitativa in LC/MS della molecola THC-COOH.

La validazione della caffeina nel metodo MP-103.

Il laboratorio nel 2018 ha superato con lo score del 100% i 4 Proficiency Test del circuito DAU LGC nella matrice urina umana.

Il laboratorio ha ampiamente superato anche la fase di accreditamento Accredia, confermato la capacità di operare ad elevati livelli al pari degli altri laboratori europei.

Nel 2018 anche il Laboratorio di tossicologia umana si è reso disponibile ad ospitare e formare laureandi in collaborazione con diversi atenei universitari.

Si evidenzia che nonostante un decremento della numerosità di analisi effettuate su fantini e guidatori per conto del MIPAAFT nell'anno 2018, il laboratorio ha operato con azioni decisamente positive delle performance di tale laboratorio.

Laboratorio di Genetica Forense Veterinaria

Unirelab con il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria ha garantito ed erogato tutti i servizi sinora offerti, relativi alla routinaria esecuzione delle analisi dei campioni per la campagna produzione, eventuali urgenze quali ritest, duplicati passaporti, accertamenti ascendenza, e richieste specifiche del MIPAAFT. In particolare, per quanto riguarda la campagna produzione dall'anno 2018 si evidenzia un incremento dei puledri nuovi nati pari a circa 3900 soggetti, rispetto ai 3650 dell'anno precedente. In merito alle metodiche analitiche si rappresenta che il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria per l'anno 2018 ha rivalidato i metodi di prova in uso al fine di migliorare la qualità di lettura dello standard di pesi molecolare LIZ500 garantendo una migliore qualità di lettura dei profili genetici, ovvero potrà incrementare il numero di marcatori microsatelliti per la specie canina in occasione della visita ispettiva dell'ente Accredia prevista per il 2019.

Il Laboratorio di Genetica Veterinaria ha preso parte nell'anno 2018 ai circuiti interlaboratorio, c.d. Comparison Test, organizzati con cadenza biennale, per garantire la precisione e l'attendibilità del dato genetico in accordo con gli standard di qualità dettati dall'ISAG (Società Internazionale di Genetica Animale) e in linea con quanto riportato dalle norme di accreditamento dei laboratori di prova e di taratura. I risultati delle prove saranno forniti nel corso dell'anno 2019, in concomitanza del congresso internazionale ISAG quale sede di regolamentazione in materia di verifica di pedigree genetico e di nomenclatura dei sistemi STRs, e al quale il Laboratorio di Genetica prenderà parte presentando un abstract inerente le attività di ricerca condotte durante l'anno 2018.

Per quanto riguarda l'informatizzazione del laboratorio, sono state apportate diverse migliorie al database condiviso con il Mipaaft *e-unire*, introdotto definitivamente alla fine del 2017. Le modifiche avviate hanno apportato significativi miglioramenti alla gestione e analisi del dato genetico, e altre si

renderanno comunque necessarie per inserire quelle funzioni utili alla gestione dell'intero database e dei campioni biologici in lavorazione.

In relazione alle collaborazioni con Enti terzi, è stata siglata la convenzione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzione Animale (DMVPA) dell'Università di Napoli, nonché attivata una collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e ospitata una studentessa proveniente dall'Ateneo di Milano per lo svolgimento del tirocinio curriculare finalizzato alla scrittura della tesi. A comprovare la qualità dei servizi offerti e il costante impegno in tal senso, per quanto attiene le attività di ricerca, il laboratorio sta procedendo allo sviluppo di un pannello di marcatori microsatelliti raccomandati dall'ISAG per l'accertamento di parentela equina nel caso si determinasse una incompatibilità ad un solo sistema nel pannello primario o nel caso di dubbia attribuzione/esclusione di ascendenza. E' altresì in atto attività di ricerca inerente il perfezionamento delle metodiche di estrazione di DNA e ottenimento di un profilo genetico a partire da urine di cavallo ai fini di una conferma d'identità del cavallo donatore mediante confronto del profilo genetico ottenuto con quello depositato in banca dati o prelevato al momento.

Si rappresenta che anche il laboratorio di Genetica forense Veterinaria di Unirelab è in fase di potenziamento con nuove tecnologie innovative già programmate nel 2018 e riguardante il sequenziamento e la tracciabilità genetica.

Il laboratorio ha ampiamente superato anche la fase di accreditamento Accredia, confermato la capacità di operare ad elevati livelli al pari degli altri laboratori europei.

In occasione del XII Convegno Nazionale sulla Biodiversità 2018, è stato presentato un lavoro di ricerca inerente la variabilità genetica di alcune razze canine, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dello stesso ateneo, con l'Institute of Earth Systems Rural Sciences Farmhouse di Malta ed infine con Biogene. Nel corso del 2018 è stato inoltre pubblicato un lavoro scientifico su rivista internazionale quale conclusione dell'attività di ricerca inerente la diversità genetica del Purosangue Inglese.

Nel settembre 2018, a seguito del meeting Internazionale ICRAV 2018, i Laboratori Unirelab hanno ospitato in visita il Dott. Tozaki del Laboratory of Racing Chemistry (LRC) di Hong Kong, considerato uno dei pionieri del settore a livello mondiale e membro del Gene Doping Control sub-committee dell'IFHA. L'incontro fortemente voluto da Unirelab, ha rappresentato un momento di alta qualificazione, di formazione e condivisione, di confronto per sostenere lo sviluppo costante delle attività del laboratorio attraverso gli scambi internazionali quali importanti momenti di crescita.

Il laboratorio ha operato con piena soddisfazione e con elevata competenza.

Al Socio Mipaaft a conclusione di quanto rappresentato in questa relazione si sottopongono le seguenti proposte:

- 1. Dare continuità allo staff costituito al fine di gestire e monitorare le azioni di tipo amministrativo-gestionale in funzione dei continui aggiornamenti con l'obiettivo di dare continuità alle azioni di intervento in maniera dinamica, corretta, trasparente ed a norma di legge le procedure di funzionamento ed operatività di Unirelab.**
- 2. Dare continuità al potenziamento dei laboratori per rafforzare la crescita competitiva di Unirelab tenuto conto che le direttive dell'EHLSC e dell'AORC, rappresentano un percorso di sviluppo di crescita e di controllo del doping.**
- 3. Favorire la formazione continua del personale di Unirelab con una programmazione attinente alle specifiche competenze di ciascun tecnico di Unirelab.**

4. **Mantenere le collaborazioni scientifiche anche internazionali tenuto conto che Unirelab rappresenta l'unica struttura dotata di un Centro Utilizzatore Sperimentale riconosciuto dal Ministero della Salute e dotata di laboratori innovativi.**
5. **Definire interventi di efficientamento energetico relativamente alla climatizzazione ed ai servizi di energia e calore dei laboratori di Settimo Milanese.**

La Società non ha il possesso, diretto o indiretto, di quote o di azioni di società controllanti, né le stesse sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I principali atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione Unirelab dopo l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017, sono stati pubblicati sul sito aziendale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 3, Circolare MEF n. 3, prot. 2565 del 14.01.2015, la tempestività dei pagamenti ai fornitori è espressa dai seguenti indicatori:

	Media in giorni
1° TRIMESTRE 2018	19
2° TRIMESTRE 2018	10
3° TRIMESTRE 2018	22
4° TRIMESTRE 2018	8
ANNUALE 2018	15

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Unirelab ha sottoscritto con il socio, il MIPAAFT, il nuovo "Contratto di Servizi" per il quinquennio 2019-2023, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

Unirelab è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle società che operano *in house*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Unirelab presenta una organizzazione gestionale in linea con gli indirizzi condivisi con il Mipaافت. E' previsto che i Laboratori di Unirelab confermano l'accreditamento e la certificazione oltrechè continui le relazioni con gli altri paesi europei rafforzando le relazioni.

Unirelab prevede di aggiornare ed attivare nuovi metodi di prova in funzione delle decisioni condivise con AORC ed EHLSC.

Unirelab prevede il costante aggiornamento sugli aspetti amministrativi e gestionali tenuto conto della continua evoluzione della normativa vigente applicando le procedure previste che attengono alla norma di Trasparenza ed Anticorruzione.

Unirelab prevede per il 2019 di concerto con il Mipaافت, l'ulteriore accreditamento di nuovi metodi analitici e l'ampliamento del numero di molecole ricercate dal laboratorio, grazie ad una politica di ricerca e sviluppo che ha già negli anni 2017 e 2018 visto coinvolto tutto il personale in corsi di perfezionamento, apertura a tirocini e prevede accordi con le Università ed altri Enti CONI.

Unirelab prevede di dare continuità ai rapporti con la FISE, auspicando una continua politica di "innovazione" delle strumentazioni tecnico-scientifiche, necessarie per mantenere elevato ed accrescere il livello di accuratezza e di precisione a vantaggio del sistema antidoping.

In continuità con quanto svolto dall'Amministratore, è intenzione proporre iniziative volte a favorire

il miglioramento dei servizi resi al Socio Mipaافت, in termini di investimenti materiali con innovazione tecnologica a mezzo introduzione di nuove strumentazioni e nuove metodiche più performanti e tendenti a risolvere alcune criticità analitiche tralaltro con la possibilità di interventi strutturali. Inoltre, si propone al Mipaافت di continuare ad operare per la valorizzazione e l'ulteriore qualificazione delle risorse umane interne, non escludendo la soluzione di favorire l'innesto, di nuove figure professionali nell'ottica di migliorare le attività di ricerca di Unirelab che attengono agli scopi statutari e si ritiene necessarie quelle inerenti l'area amministrativa favorendo sempre le collaborazioni con partners scientifici di elevata qualificazione.

L'amministrazione Unico, nell'arco del suo mandato ha realizzato importanti economie agendo su diverse direttrici, tra cui:

- a) Azioni mirate alla individuazione delle reali esigenze;
- b) Determinazioni inerenti azioni pubbliche riguardanti gli acquisti;
- c) Organizzazione della attività con particolare riguardo alle attività dei laboratori.

Ha inoltre operato per il potenziamento delle strumentazioni innovative per i laboratori, per la valorizzazione delle risorse umane, per l'apertura a soggetti pubblici e privati, tra cui le Università, favorendo la qualificazione ed innalzando il livello di competitività in relazione ai partner europei e consolidando il rapporto di collaborazione agendo in piena sintonia con il Socio Unico Mipaافت.

Destinazione del risultato d'esercizio

Confidando sui criteri di redazione del Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel ringraziarLa per la fiducia accordatami, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile,

La invito ad approvarlo ed a deliberare di **destinare il risultato di esercizio in utile di euro 151.886** come segue:

- 5% a **Riserva legale** per euro 7.594;
- **Ripporto al nuovo esercizio** per euro 144.292.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Prof. Vincenzo Chiofalo

UNIRELAB S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07535401009
Numero Rea	ROMA1038987
P.I.	07535401009
Capitale Sociale Euro	1.717.345,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MIPAAFT - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.178	17.598
7) Altre	1.966	2.046
Totale immobilizzazioni immateriali	16.144	19.644
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	44.617	62.018
3) Attrezzature industriali e commerciali	854.319	173.708
4) Altri beni	0	55.229
Totale immobilizzazioni materiali	898.936	290.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	764	764
Totale crediti verso altri	764	764
Totale Crediti	764	764
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	764	764
Totale immobilizzazioni (B)	915.844	311.363
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.104	126.591
Totale rimanenze	103.104	126.591
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.043	17.251
Totale crediti verso clienti	15.043	17.251
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.625	1.653.377
Totale crediti verso controllanti	1.376.625	1.653.377
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	441.011	517.785
Esigibili oltre l'esercizio successivo	52.056	52.056
Totale crediti tributari	493.067	569.841
5-ter) Imposte anticipate	123.721	175.444
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.730	36.825
Totale crediti verso altri	36.730	36.825
Totale crediti	2.045.186	2.452.738
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.171.171	1.540.082
3) Danaro e valori in cassa	1.963	1.789
Totale disponibilità liquide	2.173.134	1.541.871
Totale attivo circolante (C)	4.321.424	4.121.200
D) RATEI E RISCONTI	3.442	6.715
TOTALE ATTIVO	5.240.710	4.439.278

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.717.345	1.717.345
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	77.865	69.232
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	949.953	785.930
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	151.886	172.656
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.897.049	2.745.163
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	326.200	326.200
Totale fondi per rischi e oneri (B)	326.200	326.200
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	812.638	754.949
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.980	383.604
Totale debiti verso fornitori (7)	1.019.980	383.604
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.964	60.472
Totale debiti tributari (12)	37.964	60.472
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.793	84.265
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	71.793	84.265
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.032	84.587
Totale altri debiti (14)	75.032	84.587
Totale debiti (D)	1.204.769	612.928
E) RATEI E RISCONTI	54	38
TOTALE PASSIVO	5.240.710	4.439.278

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.836.317	4.024.668
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.578	43.640
Totale altri ricavi e proventi	2.578	43.640
Totale valore della produzione	3.838.895	4.068.308
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.856	541.130
7) Per servizi	1.009.688	1.089.809
8) Per godimento di beni di terzi	37.300	9.957
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.235.263	1.285.208
b) Oneri sociali	308.604	326.705
c) Trattamento di fine rapporto	88.522	88.258
Totale costi per il personale	1.632.389	1.700.171
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500	51.900
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.849	120.258
Totale ammortamenti e svalutazioni	260.349	172.158
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.487	-19.189
12) Accantonamenti per rischi	0	307.318
14) Oneri diversi di gestione	69.525	48.056
Totale costi della produzione	3.580.594	3.849.410
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	258.301	218.898
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	30	85.416
Totale proventi diversi dai precedenti	30	85.416
Totale altri proventi finanziari	30	85.416
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.537	2.381
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.537	2.381
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.507	83.035
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	256.794	301.933
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	53.164	197.964
Imposte differite e anticipate	51.744	-68.687
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	104.908	129.277
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	151.886	172.656

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	151.886	172.656
Imposte sul reddito	104.908	129.277
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	256.794	301.933
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	307.318
Ammortamenti delle immobilizzazioni	260.349	172.158
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	260.349	479.476
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	517.143	781.409
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.487	(19.189)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.208	(3.410)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	636.376	(252.233)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.273	4.087
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	16	(12.991)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	257.408	594.911
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	922.768	878.647
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.439.911	1.898.449
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.507)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	57.689	(67.108)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	56.182	(67.108)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.496.093	1.831.341

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(864.830)	(62.562)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(864.830)	(62.562)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	631.263	226.908
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.540.082	1.767.109
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.789	1.670
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.541.871	1.768.779
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.171.171	1.540.082
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.963	1.789
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.173.134	1.541.871
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie

voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC

16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Nell'esercizio, non sono stati rilevati valori di immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 16.144 (€ 19.644 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.500	89.218	254.181	365.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	71.620	252.135	346.255
Valore di bilancio	0	17.598	2.046	19.644
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	3.420	80	3.500
Totale variazioni	0	-3.420	-80	-3.500
Valore di fine esercizio				
Costo	22.500	89.218	254.181	365.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	75.040	252.215	349.755
Valore di bilancio	0	14.178	1.966	16.144

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 898.936 (€ 290.955 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	197.446	1.056.586	514.012	1.768.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.428	882.878	458.783	1.477.089
Valore di bilancio	62.018	173.708	55.229	290.955
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	833.227	34.098	867.325
Decrementi per alienazioni e	0	0	2.495	2.495

dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	17.401	152.616	86.832	256.849
Totale variazioni	-17.401	680.611	-55.229	607.981
Valore di fine esercizio				
Costo	202.318	1.906.701	522.021	2.631.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.701	1.052.382	522.021	1.732.104
Valore di bilancio	44.617	854.319	0	898.936

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 764 (€ 764 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	764	0	764	0	0
Totale	764	0	764	0	0

Tali crediti sono costituiti dai "depositi cauzionali" corrisposti per i contratti di fornitura delle utenze di energia elettrica e gas presso la sede di Settimo Milanese (MI).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 103.104 (€ 126.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.591	-23.487	103.104
Totale rimanenze	126.591	-23.487	103.104

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.045.186 (€ 2.452.738 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	29.214	0	29.214	14.171	15.043
Verso controllanti	1.376.625	0	1.376.625	0	1.376.625
Crediti tributari	441.011	52.056	493.067		493.067
Imposte anticipate			123.721		123.721
Verso altri	36.730	0	36.730	0	36.730
Totale	1.883.580	52.056	2.059.357	14.171	2.045.186

La società Unirelab S.r.l. ha presentato l'istanza per il rimborso IRAP ai sensi dell'art. 2, comma 1 quarter, del D.L. n. 201/2011, per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, che presenta un credito pari ad euro 52.056 iscritto in bilancio nei crediti tributari oltre 12 mesi.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.251	-2.208	15.043	15.043	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.653.377	-276.752	1.376.625	1.376.625	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	569.841	-76.774	493.067	441.011	52.056	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	175.444	-51.723	123.721			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.825	-95	36.730	36.730	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.452.738	-407.552	2.045.186	1.869.409	52.056	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.043	15.043
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.376.625	1.376.625
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	493.067	493.067
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	123.721	123.721
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.730	36.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.045.186	2.045.186

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.173.134 (€ 1.541.871 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.540.082	631.089	2.171.171
Denaro e altri valori in cassa	1.789	174	1.963
Totale disponibilità liquide	1.541.871	631.263	2.173.134

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.442 (€ 6.715 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.715	-3.273	3.442
Totale ratei e risconti attivi	6.715	-3.273	3.442

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.897.049 (€ 2.745.163 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.717.345	0	0	0
Riserva legale	69.232	0	0	8.633
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	785.930	0	0	164.023
Utile (perdita) dell'esercizio	172.656	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.745.163	0	0	172.656

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.717.345
Riserva legale	0	0		77.865
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		949.953
Utile (perdita) dell'esercizio	172.656	0	151.886	151.886
Totale Patrimonio netto	172.656	0	151.886	2.897.049

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.717.345	0	0	0
Riserva legale	69.232	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	785.930	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.572.507	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.717.345
Riserva legale	0	0		69.232
Altre riserve				

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	172.656	172.656
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0		785.930
Totale Patrimonio netto	0	0	172.656	2.745.163

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.717.345		B	0	0	0
Riserva legale	77.865		B	0	0	0
Altre riserve						
Utile portati a nuovo	949.953		A,B,C	0	0	0
Totale	2.745.163			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 326.200 (€ 326.200 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci non hanno subito, quindi, variazioni:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	326.200	326.200
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	326.200	326.200

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 812.638 (€ 754.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	754.949
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.522
Utilizzo nell'esercizio	30.833
Totale variazioni	57.689
Valore di fine esercizio	812.638

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.204.769 (€ 612.928 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	383.604	636.376	1.019.980
Debiti tributari	60.472	-22.508	37.964
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.265	-12.472	71.793
Altri debiti	84.587	-9.555	75.032
Totale	612.928	591.841	1.204.769

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	383.604	636.376	1.019.980	1.019.980	0	0
Debiti tributari	60.472	-22.508	37.964	37.964	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.265	-12.472	71.793	71.793	0	0
Altri debiti	84.587	-9.555	75.032	75.032	0	0
Totale debiti	612.928	591.841	1.204.769	1.204.769	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Debiti verso fornitori	1.019.980	1.022.102	-2.122
Debiti tributari	37.964	37.964	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.793	71.793	0
Altri debiti	75.032	75.032	0
Debiti	1.204.769	1.206.891	-2.122

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 54 (€ 38 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38	16	54
Totale ratei e risconti passivi	38	16	54

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ANTIDOPING CAVALLI - MIPAAFT	3.166.286
	ANTIDOPING FANTINI E GUIDATORI - MIPAAFT	254.490
	DNA CAVALLI - MIPAAFT	258.612
	STUDI DI FARMACOLOGIA - MIPAAFT	16.000
	II ANALISI CAVALLI	29.118
	DNA ALTRI	1.008
	TOSSICOLOGICHE COMMERCIALI	91.720
	PRESTAZIONI DI SERVIZIO VARI	1.332
	KIT E SERVIZI ENCI	11.169
	VENDITA MERCI	70
	ACCESSORI	0
	ALTRE	6.512
	Totale	3.836.317

I ricavi per prestazioni erogate al socio/committente MIPAAFT pari ad euro 3.695.388 rappresentano il 96,33% del totale dei ricavi di euro 3.836.317.

Il totale dei crediti verso il socio/committente MIPAAFT al 31/12/2018 è pari ad euro 1.376.625.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	3.836.317
	Totale	3.836.317

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.578 (€ 43.640 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	43.640	-41.062	2.578
Totale altri	43.640	-41.062	2.578
Totale altri ricavi e proventi	43.640	-41.062	2.578

Sono costituiti da arrotondamenti attivi per euro 534 e da rimborsi vari per euro 2.044.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.009.688 (€ 1.089.809 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	43.550	7.322	50.872
Energia elettrica	91.475	772	92.247
Gas	22.138	-4.562	17.576
Spese di manutenzione e riparazione	45.460	15.990	61.450
Servizi e consulenze tecniche	18.348	2.168	20.516
Compensi agli amministratori	70.000	0	70.000
Compensi a sindaci e revisori	73.000	0	73.000
Spese e consulenze legali	61.525	-22.780	38.745
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	53.750	-4.000	49.750
Spese telefoniche	7.335	4.444	11.779
Altri	603.228	-79.475	523.753
Totale	1.089.809	-80.121	1.009.688

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 37.300 (€ 9.957 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	9.957	27.343	37.300
Totale	9.957	27.343	37.300

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 69.525 (€ 48.056 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	48.056	21.469	69.525
Totale	48.056	21.469	69.525

Sono costituiti da oneri tributari per euro 62.642, minusvalenza per euro 700 per la morte di un cavallo, altri oneri vari per euro 6.183.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi su conto corrente sono pari ad euro 30 e gli oneri finanziari sono pari ad euro 1.537.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	34.196	0	0	-51.402	
IRAP	18.968	0	0	-342	
Totale	53.164	0	0	-51.744	0

Si precisa che le imposte anticipate/differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquot a IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
FONDO RISCHI	326.200	0	326.200	24,00%	78.288	3.053
SVALUT. CREDITO	173.860	(173.860)	0	24,00%	0	0
PREMI	89.145	(3.728)	85.417	24,00%	20.500	0
MANUTENZIONE	109.766	(36.589)	73.177	24,00%	17.562	685

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	256.794	57.942	1.848.652	0
Variazioni in aumento permanenti	95.338	22.893	9.022	0
Variazioni in diminuzione permanenti	209.650	-50.316	0	0
Deduzioni	0	0	1.393.355	0
Fiscalità corrente	142.482	34.196	455.297	18.968

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
	FONDO RISCHI	326.200	0	326.200	24,00	78.288	3.053
	SVALUT. CREDITO	173.860	-173.860	0	24,00	0	0
	PREMI	89.145	-3.728	85.417	24,00	20.500	0
	MANUTENZIONE	109.766	-36.589	73.177	24,00	17.562	685

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	37
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	38

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	70.000

Compensi al Collegio Sindacale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Collegio Sindacale (che esercita anche l'attività di Revisione Legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14, del D.lgs. n. 39 del 27.01.2010) ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Collegio Sindacale	73.000
Totale corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale	73.000

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Le prestazioni rese nell'esercizio 2018 al socio/committente, il MIPAAFT, sono state pari al 96,33% (euro 3.695.388) del totale "ricavi" (euro 3.836.317).

Il totale dei crediti verso il socio/committente MIPAAFT al 31/12/2018 è pari ad euro 1.376.625.

Le parti hanno operato in ragione del "Contratto di Servizi" (prot. Unirelab n. 1062 del 30.03.2016) di cui al Decreto direttore Generale MIPAAFT n. 26254 del 01.04.2016 trasmesso alla "Corte dei Conti" con prot. 31251 del 15.04.2016 – Prot. CdC 12151 del 19.04.2016 – valevole dal 2016 al 2018, ammesso a visto dalla "Corte dei Conti" come da nota prot. 20320 del 10.06.2016.

Nel 2019 il contratto di servizi è stato rinnovato tra le parti per il quinquennio 2019-2023 (decreto n. 12694 del 22.02.2019, attualmente approvato dal MIPAAFT ed in corso di registrazione della Corte dei Conti).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Normativa di cui al D.lgs. n. 196/2003

La società, ai sensi del punto 26 dell'allegato B) del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui al D.lgs. n.196/2003, ha adottato all'interno della propria struttura tutte le misure minime di sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché tutte le procedure necessarie ed indispensabili per il corretto e legittimo trattamento dei dati personali in conformità del citato D.lgs. n.196/2003.

Destinazione del risultato d'esercizio

Confidando nell'accordo sui criteri di redazione del Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e nel ringraziarLa per la fiducia accordatami, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, La invito ad approvarlo ed a deliberare di destinare il risultato di esercizio in **utile di euro 151.886** come segue:

- Riserva Legale (5%) per euro 7.594;
- Riporto a nuovo esercizio per euro 144.292

L'Organo Amministrativo

Prof. Vincenzo Chiofalo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Il sottoscritto Dott. Antonello Gallo, iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) al n. 344/A, incaricato dal Prof. Vincenzo Chiofalo, amministratore unico della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

UNIRELAB S.R.L. Unipersonale

Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 - CCIAA di Roma - C.F./P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31.12.2018
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Signor Socio della “Unirelab S.r.l.”,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice civile, sia quelle previste dall’art. 2409-bis Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, nella parte prima, la “Relazione di revisione, ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e, nella parte seconda, la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, Codice civile”.

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società “Unirelab S.r.l.” chiuso al 31/12/2018.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all’organo amministrativo della società “Unirelab S.r.l.”.

E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L’esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall’Amministrazione. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una adeguata base per l'espressione del giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alla relazione emessa in data 11.04.2018 sul Bilancio dell'esercizio precedente, ha anche considerato i dati comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

c) A giudizio del Collegio Sindacale, il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso pertanto è esposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Unirelab S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

d) La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della società. È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal Principio di Revisione Legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio del Collegio Sindacale la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Unirelab S.r.l." chiuso al 31/12/2018.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha visionato le Determine dell'Organo Amministrativo adottate nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- si è incontrato periodicamente con l'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 in forma monocratica, verificando l'espletamento delle funzioni tempo per tempo ad esso attribuite.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 Codice civile. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 39/2010, si rimanda alla prima parte della relazione.
8. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 151.886 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	5.240.710
Passività	2.343.661
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	2.745.163
- Utile (perdita) dell'esercizio	151.886

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	3.838.895
Costi della produzione (costi non finanziari)	3.580.594
Differenza	258.301
Proventi e oneri finanziari	(1.507)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--
Risultato prima delle imposte	256.794
Imposte sul reddito	104.908
Utile (Perdita) dell'esercizio	151.886

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 28.03.2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Ivano Strizzolo

Dott.ssa Giulia Maria Tulli

Dott. Gregorio Nuccio

UNIRELAB S.R.L. Unipersonale

Sede legale: Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07535401009 – REA n. 1038987
Capitale sociale: euro 1.717.345,00 i.v.
Codice Fiscale e partita IVA: 07535401009

Società soggetta a Direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL SOCIO

Il giorno **30** del mese di **aprile** dell'anno **2019**, alle ore 10,30 presso la sede centrale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAFT) sita in Via XX Settembre 20, in Roma, si è riunita l'Assemblea del Socio della Società "Unirelab S.r.l." unipersonale, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 e documenti correlati ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018;
2. Amministratore Unico: dimissioni;
3. Organo amministrativo: nomina;
4. Varie ed eventuali.

Nell'assumere la Presidenza l'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale, il Prof. Vincenzo Chiofalo

CONSTATA E FA CONSTATARE

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con nota prot. n. 00713 del 12.04.2019;
- che è presente il Socio unico "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo" nella persona del dott. Andrea Comacchio, Capo Dipartimento DIQPAI, giusta delega che si allega, del sig. Ministro *Sen.* Gian Marco Centinaio (prot. interno n. 4638 del 24.04.2019);
- che sono presenti il dott. Domenico Mancusi, Dirigente del Servizio Vigilanza Enti del MIPAAFT ed il dott. Salvatore Pruneddu, Direttore Generale del MIPAAFT;
- che, per la Società, è presente l'Amministratore Unico, Prof. Vincenzo Chiofalo;
- che, per la Società, sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:
 - dott. Ivano Strizzolo, Presidente;
 - dott. Gregorio Nuccio, Sindaco effettivo;
 - dott.ssa Giulia Maria Tulli, Sindaco effettivo.
- che è presente per Unirelab il dott. Antonello Gallo;
- che è presente quale supporto al MIPAAFT la dott.ssa Silvia Saltamartini;
- che i documenti di cui al punto 1) all'o.d.g. sono stati regolarmente depositati presso la sede legale della Società e nei termini di legge;

- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'o.d.g. e, pertanto, ne accettano la discussione.

Il Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, dichiara l'Assemblea validamente costituita, atta a deliberare ed invita ad assumere la funzione di segretario verbalizzante il dott. Antonello Gallo, il quale accetta.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 1)** posto all'o.d.g.

Il Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, dà lettura della **“Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31.12.2018”** mettendone in evidenza gli aspetti più significativi relativi all'esercizio 2018 che hanno prodotto un risultato economico positivo elevando i livelli di produttività e di qualità di Unirelab e proponendo di continuare con investimenti mirati, impegnando l'utile prodotto a favore della crescita e dello sviluppo di Unirelab.

In prosieguo, il Presidente, invita il dott. Antonello Gallo, consulente fiscale della Società, ad illustrare in dettaglio il **“Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018” composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.**

Al termine dell'illustrazione e della lettura dei sopracitati documenti, l'Assemblea prende altresì atto della **“Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2018”**, che si allega al presente verbale.

Prende, quindi, la parola il Socio, in persona del dott. Andrea Comacchio, il quale, nel dare atto del parere favorevole da parte della Commissione sul Controllo Analogico avvenuto l'11.04.2019 al Bilancio chiuso al 31.12.2018 ed ai documenti correlati, manifesta ampio apprezzamento per il risultato raggiunto, ritenendo esaustivo l'intervento del Presidente dell'Assemblea e la trattazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Il Presidente Prof. Vincenzo Chiofalo, quindi, invita l'Assemblea a deliberare sull'approvazione del **“Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018”** e dei documenti correlati.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, l'Assemblea, relativamente al punto 1) dell'ordine del giorno,

DELIBERA

- a. di approvare il **“Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018”** composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- b. di approvare la **“Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2018”**;
- c. di destinare il risultato di esercizio in **utile di euro 151.886, come segue:**
 - 5% a Riserva legale per euro 7.594;
 - Ripporto al nuovo esercizio per euro 144.292.

I documenti sottoscritti di cui ai sopraindicati punti a) e b) vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante.

L'Assemblea conferisce mandato all'Organo Amministrativo di adottare gli adempimenti di deposito al Registro Imprese della CCIAA competente.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 2)** posto all'o.d.g.

Prende la parola l'Amministratore Unico Prof. Vincenzo Chiofalo il quale riferisce che ha trasmesso con prot. n. 00411-2019 del 7 marzo u.s. una nota a mezzo PEC al sig. Ministro ed alla Sua segreteria nella quale ha rappresentato che per sopravvenuti ulteriori impegni deve, purtroppo, rassegnare le dimissioni da Amministratore Unico. Pertanto, l'Amministratore motiva al Socio che con profondo rammarico pone le irrevocabili dimissioni tenuto conto che è responsabile scientifico e coordinatore di numerosi progetti di ricerca e di sviluppo per l'Università degli Studi di Messina, con ulteriori

impegni anche per quanto riguarda l'attività didattica per un corso di laurea di nuova istituzione dell'Università di Messina che attiene alle competenze dell'area delle produzioni animali da lui stesso coordinata.

Il prof. Chiofalo rappresenta al Socio, inoltre, che tutti gli atti inerenti l'attività svolta sin dall'insediamento sono depositati in Unirelab e che lascia Unirelab avendo risolto i contenziosi, tutti ereditati dalle precedenti amministrazioni, e tenuto conto che anche questo bilancio di esercizio, come i precedenti dallo stesso presentati al Socio, si sono chiusi con utili di esercizio, che ha dato riscontro all'attività svolta dal personale Unirelab assegnando ciascun anno il premio per la produttività, che ha promosso investimenti tecnologici per il miglioramento e la qualificazione di Unirelab nel contesto internazionale e che ha sottoscritto il rinnovo del Contratto di Servizi per i prossimi cinque anni 2019-2023 con lo stesso Socio, avviando comunque quelle attività urgenti da realizzare.

Il prof. Chiofalo ringrazia il MIPAAFT ed in particolare i componenti del "Comitato del Controllo Analogico" per la intensa e proficua collaborazione e condivisione delle attività della Società. Il prof. Chiofalo, esprime profonda gratitudine e particolare apprezzamento per il lavoro svolto dai componenti del Collegio Sindacale, con i quali ha operato sempre in piena sintonia nel rispetto dei ruoli; ringrazia, inoltre, tutti i consulenti per la loro qualificata professionalità, proverbiale disponibilità e per la loro intensa e continua attenzione alle problematiche ed alle attività amministrativo-gestionali di Unirelab. Desidera esprimere un sentito ringraziamento al Sottosegretario del MIPAAFT con delega all'Ippica per averlo scelto nel 2014 dandoGli ampia fiducia. Infine, ringrazia il personale di Unirelab con il quale, nel comprendere il valore e l'importanza della collaborazione, ha instaurato un rapporto professionale ed anche umano volto alla crescita della Società.

Prende la parola il Socio, in persona del dott. Andrea Comacchio, il quale, anche a nome dei componenti la Commissione sul Controllo Analogico presenti, ringrazia il prof. Chiofalo per il lavoro svolto con grande professionalità, elevata competenza e assoluta trasparenza avendo messo la Società nella condizione migliore per continuare a crescere ed operare quale unico riferimento istituzionale per la lotta al doping per il MIPAAFT, **ed accetta le dimissioni.**

Interviene, infine, il dott. Ivano Strizzolo che, a nome dell'intero Collegio Sindacale, si associa ai ringraziamenti ed all'apprezzamento del Socio per l'attività svolta, con competenza e professionalità, dal Prof. Chiofalo durante il mandato svolto all'insegna della trasparenza e del rispetto dei ruoli, risolvendo una serie di problematiche derivanti dalle precedenti gestioni e chiudendo in positivo anche il bilancio 2018.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 3)** posto all'o.d.g.

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea

DELIBERA

- di nominare **Amministratore Unico** della Società, per la durata di **tre esercizi**, la Dott.ssa **BARBARA MARIA GRAZIA GENALA**
- di determinare il **compenso** per tale funzione in euro 70.000 (settantamila/00) annui onnicomprensivo di oneri previdenziali e fiscali;

Sul **punto 4)** posto all'o.d.g. interviene la dott.ssa Saltamartini per segnalare ai presenti l'avvio di una collaborazione tra il MIPAAFT e la Unirelab volta ad ampliare le prestazioni societarie afferenti la gestione dei medici veterinari incaricati dal MIPAAFT dei prelievi di campioni da analizzare.

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente Prof. Vincenzo Chiofalo, previa stesura, lettura ed **unanime approvazione** del presente verbale, dichiara sciolta la seduta alle ore 11,35.

Roma, 30 aprile 2019

Prof. Vincenzo Chiofalo, *Presidente*

Dott. Antonello Gallo, *Segretario*

N. PRA/133822/2019/CRMAUTO

ROMA, 03/05/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
UNIRELAB S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07535401009
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1038987

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 03/05/2019 DATA PROTOCOLLO: 03/05/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: GALLO-ANTONELLO-ANTONELLOGALLO@TISCALI.IT

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



N. PRA/133822/2019/CRMAUTO

ROMA, 03/05/2019

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/05/2019 17:23:53
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/05/2019 17:23:53

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 03/05/2019 17:23:53

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/05/2019 17:23:53



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it

